

TEMPO DI AVVENTO

IV DOMENICA

SECONDI VESPRI

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

VIENI,
SIGNORE GESÙ

SECONDI VESPRI

INNO

H.IV



V Erbum sa-lú-tis ómni- um, Patris ab ore pródi- ens,
Virgo be-á-ta, súscipe casto, Ma-rí- a, víscere.

2. Te nunc illústrat cælitus
umbra fecúndi Spíritus,
gestes ut Christum Dóminum,
æquálem Patri Fílium.

3. Hæc est sacráti iánua
templi seráta iúgiter,
soli suprémó Príncipi
pandens beáta límina.

4. Olim promíssus vátibus,
natus ante lucíferum,
quem Gábriel annúntiat,
terris descéndit Dóminus.

5. Læténtur simul ángeli,
omnes exsúltent pópuli:
excélsus venit húmilis
salváre quod perierat.

6. Sit, Christe, rex píssime,
tibi Patríque glória
cum Spíritu Paráclito,
in sempitérna sæcula. Amen.

Traduzione dell'Inno:

*1. O beata Vergine Maria,
accogli nel tuo casto grembo
il Verbo dell'universale salvezza
che esce dalla bocca del Padre.*

*2. Ora dal cielo ti avvolge di luce
l'ombra dello Spirito, Datore di vita,
affinché tu concepisca Cristo Signore,
Figlio eguale al Padre.*

*3. Questa è la porta inviolata
del sacro tempio,
che al solo sommo Re
dischiude i beati battenti.*

*4. Il Messia promesso ai profeti,
nato prima della stella del mattino
annunziato da Gabriele,
ora discende sulla terra.*

*5. Si rallegrano gli angeli,
esultano i popoli tutti:
l'Eccelso viene nell'umiltà
a salvare ciò che era perduto.*

*6. O Cristo, Re piissimo,
a te sia gloria e al Padre
insieme al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 112

Suonate la tromba in Sion: il giorno del Signore è vicino, egli viene per salvarci, alleluia.

Ioel 2, 1

A. I g

C A-ni-te tu-ba * in Si-on, qui-a prope est
 di-es Dó-mi-ni: ecce vé-ni-et ad salvándum
 nos, al-le-lú-ia al-le-lú-ia. E u o u a e.

Lodate, servi del Signore, *

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *

dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
 tra i principi del suo popolo.
 Fa abitare la sterile nella sua casa *
 quale madre gioiosa di figli.

Gloria... Si ripete l'antifona..

ANTIFONA II - SALMO 113A

Ecco, l'Atteso delle nazioni è vicino, la casa del Signore sarà piena di gloria, alleluia.

Ag 2, 8

A. I g

E Cce vé-ni- et * de- si-de-rá-tus cunctis gén-tibus:

et replé-bi-tur gló-ri- a domus Dómi-ni, alle- lú-ia.

E u o u a e.

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA III - SALMO 113B

Le vie tortuose si faranno diritte, le strade scoscese si appianeranno; vieni, Signore, non tardare.

Is 40, 4

♩. I g

E - runt pra-va in di-réc-ta * et ás-pe-ra in vi- as
 planas. Ve-ni, Dó-mi-ne, et no-li tardá-re, al-le-lú-ia.
 E u o u a e.

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e per sempre.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA IV - SALMO 114-115

Viene il Signore: corretegli incontro acclamando: Grande è il suo potere, il suo regno non avrà fine; è Dio, il Forte, il Signore, il Principe della pace, alleluia.

Cf. Is 9, 6-7

♩. 1 g

D Omi-nus vé-ni- et, * occúrri- te il-li, di-cé-tes: Ma-

gnum princí-pi- um, et regni e- ius non e-rit fi-nis:

De- us for-tis, Domi-ná-tor, Princeps pa-cis, alle-lú-ia

alle-lú-ia. E u o u a e.

Amo il Signore perché ascolta *
 il grido della mia preghiera.
 Verso di me ha teso l'orecchio *
 nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
 ero preso nei lacci degli inferi.
 Mi opprimevano tristezza e angoscia †
 e ho invocato il nome del Signore: *
 «Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, *
 il nostro Dio è misericordioso.
 Il Signore protegge gli umili: *
 ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
 poiché il Signore ti ha beneficiato;
 egli mi ha sottratto dalla morte, †
 ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
 ha preservato i miei piedi dalla caduta.
 Camminerò alla presenza del Signore *
 sulla terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: *

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria...

Si ripete l'antifona.

ANTIFONA V - CANTICO NT 22

cf. Ap 19,1-2,5-7

Dal trono regale del cielo, Signore, verrà la tua Parola onnipotente, alleluia.

Sap 18, 15

♩. II d

O Mnípot- ens * Sermo tu- us, Dómi-ne, a re-gá-li-
bus sé- dibus vé-ni- et, al-le- lú-ia. E u o u a e.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Gloria... Si ripete l'antifona.

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Mostraci Signore la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

IV



O -sténde no-bis Dómi-ne * Mi-se-ri-córdi- am tu- am.



Osténde. V. Et sa-lu-tá-re tu- um da no-bis. * Mi-se-ri-córdi- am



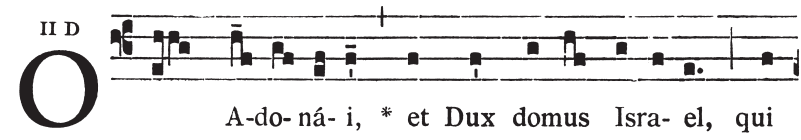
tu- am. V. Gló-ri- a Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí- tu- i Sancto.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

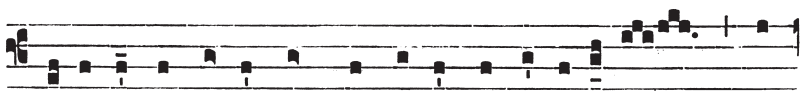
18 DICEMBRE

O Signore, Guida della casa d'Israele, che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto, e sul monte Sinai gli hai dato la legge: vieni a liberarci con braccio potente.

II D



O A-do- ná- i, * et Dux domus Isra- el, qui



Mó- y- si in igne flammæ ru- bi appa- ru- í- sti, et

e- i in Si- na legem de- dísti : ve- ni ad red- iméndum
 nos in bráchi- o exténto. E u o u a e.

19 DICEMBRE

*O Germoglio di Iesse, che ti innalzi come segno per i popoli: tac-
 ciono davanti a te i re della terra, e le nazioni t'invocano: vieni a
 liberarci, non tardare.*

II D

O ra- dix Jesse, * qui stas in signum popu- ló- rum,
 super quem conti- nébunt reges os su- um, quem gentes
 depre- ca- búntur : ve- ni ad li- be- rándum nos, jam no-
 li tardá- re. E u o u a e.

20 DICEMBRE

O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele, che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire: vieni, libera l'uomo prigioniero che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

II D

O cla- vis David, * et sceptrum domus Isra- el :

qui ápe- ris, et nemo claudit; claudis, et nemo ápe- rit : ve- ni, et educ vinctum de domo cárce- ris, se- déntem in té- nebris et umbra mortis. E u o u a e.

21 DICEMBRE

O Astro che sorgi, splendore di luce eterna, sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

II D

O O- ri- ens, * splendor lu- cis ætérnæ, et sol

justí- ti- æ : ve- ni, et illúmi- na sedéntes in

té- nebris et umbra mortis. E u o u a e.

22 DICEMBRE

O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni, pietra angolare che riunisci i popoli in uno: vieni e salva l'uomo che hai formato dal fango.

II D

O Rex génti- um,* et de-si-de-rá-tus e- á-rum, la-
písque angu-lá-ris, qui fa- cis útraque unum : ve-ni,
et salva hó-mi-nem, quem de limo formásti. E u o u a e.

23 DICEMBRE

O Emmanuele, nostro Re e legislatore, speranza e salvezza dei popoli: vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

II d

O Emmá-nu-el,* Rex et lé-gi-fer noster, exspe-
ctá-ti- o génti- um, et Salvá-tor e- á-rum : ve-ni ad
salvándum nos Dó-mi-ne De- us noster. E u o u a e.

CANTICO DELLA B.V. MARIA*Lc 1,46-55***M**agnificat *

ánima mea Dóminum;

et exsultávit spíritus meus *

in Deo salutári meo;

quia respéxit humilitátem ancillæ suæ, *

ecce enim ex hoc beátam me dicent

omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: *

et sanctum nomen éius,

et misericórdia éius a progénie in progénies *

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, *

dispérsit supérbos mente cordis sui,

depósuit poténtes de sede, *

et exaltávit húmiles,

esuriéntes implévit bonis, *

et dívites dímisit inánes.

Suscépit Ísrael, púerum suum, *

recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, *

Ábraham et sémini eius in sáecula.

*Gloria...**Si ripete l'antifona.***INTERCESSIONI E PADRE NOSTRO****ORAZIONE**

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che all'anunzio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

